

Lo figliolo de Lorenzo¹ non credo habii ad intrare in conclave: assay sera che l'admettano per cardinale. La sorte per quello che io posso indicare sera sopra Ulixbona² o vero lo card^{le} de Aleria³ et piu presto de ambe dui verra sopra Ulixbona per molte ragione salvo se il caldo de q[uesto] ill^{mo} stato non aiutasse Aleria.

Orig. all'Archivio di Stato in Milano, *Cart. gen.* Raccolta dei documenti senza data (una mano posteriore del secolo XIX ha scritto sul documento: 1490-1500).

11. Giovanni Andrea Boccaccio, vescovo di Modena alla duchessa Eleonora di Ferrara.⁴

Roma, 4 agosto 1492.

Illustrissima Madama mia . . . A questo pontificato molti concorrono et per lo primo Aleria⁵ per la parte de Ascanio, et certamente etiam per luniuersale et omnium desiderio per la summa bonta soa;⁶ item Neapolitanus⁷ abenche il Re li obsta molto, nisi sit fictio, ad cio che qual'chuno declina in lui per indignatione concetta contra soa Maesta che voglia dare lege in electione suprema; quando pur se intenda esser il vero chel Re non voglia Napoli, molti che havevano drizate il pensiero in altri lo convertiranno in lui; quid dicam nescio, vulgo et scripto dicitur chel homo è una mala bestia. Heri publice se disse che Ascanio se voleva fare papa com pregare ciascuno seorsum che li volesseno dare la voce soa morta id est dopoi la prima, et il signore Ludovico havere scritto per Tottavilla al castellano de Sancto Angelo con grandissime promissione de capello rosso et altre buone conditione, chel volesse fare del castello la volunta del dicto Ascanio; plena est tota civitas et Romana curia hoc rumore seu fama, non se crede pero per li gravi, tutavia non se discrede. Il vicecancellero segui per potentia de partidi, il può contentare la brigata de molte digne cose: primo com la cancellaria, ch'è uno altro papato, la temporalita chel ha de doe cita videlicet cita Castellana et Nepe com rocha Suriana, ch'è una aquila fra le terre de la chixia, una abbazia a l'Aquila de valuta de 1000 ducati, ad Albano appressa a Roma una altra simile, in nel Reame due maggiore, il veschovato de Porto 1200, l'abbazia de Sublacho pur in le porte de Roma com 22 castelli de valuta de 2000. In Spagna sine fine dicentes XVI veschovati dignissimi et optimi li ha senza le abbatie et molti altri boni et degni beneficii; primo li ha il veschovato de Valenza de valuta de XVI^m ducati, quello de Cartagina 7^m, quello de Maiorcha VI^m, labbatia

¹ Giov. de' Medici; cfr. sopra p. 312 s.

² Costa.

³ Ardicino della Porta.

⁴ Cfr. sopra p. 333.

⁵ Ardicino della Porta.

⁶ Cfr. THUASNE I, 577.

⁷ Carafa.